

Sabato, 31 ottobre 2020

**CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA

online



ISTAT

PREZZI IN LEGGERA RIPRESA A OTTOBRE

Le stime Istat indicano un aumento dello 0,2% su base mensile e un calo dello 0,3% su base annua (da -0,6% di settembre) per l'indice nazionale dei prezzi al consumo.



30 ottobre 2020

A ottobre l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività è **aumentato dello 0,2%** su base mensile e **sceso dello 0,3%** su base annua (da **-0,6% di settembre**). E' la [stima preliminare diffusa dall'Istat](#), secondo il quale "anche a ottobre l'inflazione al netto delle componenti più volatili, tra le quali quella degli energetici - caratterizzati dalla persistenza di tendenze negative dei prezzi - pur accelerando, rimane modesta. D'altra parte, la crescita dei prezzi del cosiddetto carrello della spesa si conferma vivace, trainata dagli incrementi dei prezzi degli alimentari freschi".

La flessione dell'indice Nic al mese precedente è dovuta all'accelerazione dei prezzi dei Beni alimentari non lavorati (da +2,7% di settembre a +3,5%) e al minor calo di quelli degli Energetici regolamentati (da -13,6% a -9,6%). Accentuano invece la flessione i prezzi dei Beni energetici non regolamentati (da -8,2% a -9,4%). La **"inflazione di fondo"**, al netto degli energetici e degli alimentari freschi e quella al netto dei soli beni energetici accelerano entrambe, rispettivamente **da +0,1% a +0,3%** e **da +0,2% a +0,5%**.

L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto prevalentemente alla crescita dei Beni energetici regolamentati (+7,6%) e, in misura minore, di quelli dei Beni alimentari non lavorati (+0,9%), solo in parte compensata dal calo dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-1,1%). **L'inflazione acquisita per il 2020 è pari a -0,2% per l'indice generale e a +0,6% per la componente di fondo.**